**APPUNTO**

**Oggetto**:

Schema di decreto del Ministro dell’istruzione e del merito recante “*Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell’ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060*”.

**Tematica**:

**1° Piano Agenda Nord**

Con il Piano Agenda Nord promosso dal MIM con DM 27 maggio 2024, n. 102, c’è stato un importante investimento sulla scuola di 220 milioni complessivi e per la prima volta si è intervenuto in modo deciso e organico sul contrasto alla dispersione scolastica nelle regioni del centro-nord e sulla riduzione dei divari territoriali, soprattutto nelle aree più a rischio.

Il Piano comprendeva le seguenti attività:

* contrasto alla dispersione e riduzione dei divari negli apprendimenti;
* potenziamento delle competenze di base e trasversali;
* retribuzione delle ore aggiuntive al personale scolastico impegnato nell’attuazione dei progetti didattici;
* attività laboratoriali (sport, teatro, musica, educazione alla cittadinanza e al rispetto, ecc.) per l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico.

Il piano ha dedicato una particolare attenzione a 245 scuole individuate direttamente dall’INVALSI sulla base dei relativi dati delle rilevazioni nazionali.

**2° Piano Agenda Nord**

1. Incremento del numero di scuole nel progetto sperimentale da 245 scuole a **600 scuole** (di cui 300 del primo ciclo e 300 del secondo ciclo).

Si tratta di scuole che nell’ultima rilevazione Invalsi hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti e alle quali sarà assegnato un finanziamento di 150.000,00 euro.

1. Incremento delle risorse alle scuole più fragili a **euro 150.000,00** (lo scorso anno 140.000 a scuola).
2. Stanziamento di **ulteriori 248,8 milioni** per il solo potenziamento delle competenze di base e per progetti con il coinvolgimento delle famiglie, con possibilità di retribuzione delle ore aggiuntive al personale scolastico impegnato nell’attuazione dei progetti didattici.

Queste risorse aggiuntive si aggiungono all’investimento su Agenda nord già stanziato lo scorso anno per arrivare a oltre 468,8 milioni.

**Criticità**:

Nessuna.